La mappa dei beni confiscati alle mafie, tra passi avanti e criticità

Un sano ed efficace riutilizzo dei beni confiscati per un pregnante progetto di depotenziamento del potere mafioso: è proprio questo, nella cornice di un tempo storico in cui le organizzazioni criminali presenti sul territorio sparano poco e "fatturano" molto, uno dei principali obiettivi della lotta alla mafia. Al momento, i beni confiscati in Italia sono più di 54mila: sulla loro gestione, però, non mancano le zone d'ombra. Sia sulla mancata trasparenza troppo spesso rilevata nell'azione degli Enti chiamati a gestirli, sia rispetto all'effettivo riutilizzo in favore del bene comune cui l'Amm...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata